

CHI È IL BEATO CARLO ACUTIS?

Avete mai visto un beato in tuta e scarpe da ginnastica, che racconta di Gesù e del Vangelo su Facebook? Sembra una barzelletta e invece esiste davvero: si chiama Carlo Acutis.

Carlo Acutis era un ragazzo di Milano, morto a soli 15 anni nel 2006 a causa di una malattia gravissima e improvvisa. Nell'ottobre 2020 è stato proclamato beato, ma è un beato proprio speciale: è il primo *millennial* ed è stato soprannominato "influencer di Dio" perché è il primo ad avere un profilo Facebook.

Fin da piccolo Carlo si era distinto per la sua grandissima Fede: ricevette la Prima Comunione a soli sette anni, aiutava i senzatetto della sua città, andava a Messa con regolarità, si confessava una volta a settimana, testimoniava la propria Fede con chiunque incontrasse, pregava il rosario ogni giorno.

La sua Fede era falmente grande, nonostante la sua giovane età, che diceva «L'eucarestia? È la mia **autostrada per il cielo!**».

La sua particolarità, però, era proprio quella di essere un genio dell'informatica: ha saputo usare Internet e i social network per trasmettere la bellezza della sua amicizia con Gesù e per incontrare tanti ragazzi come lui, che sono rimasti molto affascinati da lui e dal suo messaggio.

Non solo: organizzò anche una mostra virtuale dedicata ai miracoli eucaristici che ha fatto il giro del mondo.

Nel 2013 Carlo fece anche un miracolo: un bambino nato con un grave problema al pancreas è stato curato tramite il contatto con una sua reliquia.

Insomma, Carlo era proprio un personaggio incredibile e pieno di fascino, chiunque ascolti la sua storia non può che rimanerne colpito!

INCONTRO CON IL BEATO CARLO ACUTIS

Carlo era un ragazzo assolutamente normale, con la passione di suonare il sassofono; giocare a pallone; progettare programmi con il computer; divertirsi con i videogiochi; guardare i film polizieschi e girare video con i suoi cani e i suoi gatti. Ma grazie alla sua grande amicizia con Gesù riusciva a trovare il tempo per insegnare catechismo ai bambini che si preparano alla Prima Comunione e alla Cresima; a fare il volontariato alla mensa dei poveri dei cappuccini e delle suore di madre Teresa; a soccorrere i poveri che vivono nel suo quartiere; ad aiutare i bambini in difficoltà con i compiti; a fare opere di apostolato con internet.

"Essere sempre unito a Gesù, questo è il mio programma di vita", scriveva quando aveva solo sette anni. E data la sua non comune maturità nelle cose di Fede e il suo grande amore per il Sacramento dell'Eucaristia, fu ammesso alla Prima Comunione a soli sette anni. Da allora non ha mai mancato all'appuntamento quotidiano con la Santa Messa, a un po' di adorazione eucaristica o prima o dopo la Messa e il Rosario quotidiano.

Carlo scrive che quando "ci si mette di fronte al sole ci si abbronzava... ma quando ci si mette dinanzi a Gesù Eucaristia si diventa santi". "La santificazione non è un processo di aggiunta ma di sottrazione. Meno io per lasciare spazio a Dio". Per Carlo "l'Eucaristia è la sua autostrada per il Cielo", e anche il mezzo più potente per diventare santi in fretta.

Diceva: "Tutti nascono originali, ma molti muoiono come fotocopie". Per non morire come fotocopia Carlo attinge alla fonte dei Sacramenti, segni efficaci della misericordia infinita di Dio per noi. Grazie all'Eucaristia Carlo riceve quel coraggio comune a tutti i santi, per andare sempre controcorrente e opporsi ai falsi idoli che il mondo costantemente ci propone. Sintonizzato così con la voce del Signore, Carlo riesce a portare quello stile di vita appreso alla scuola dell'Eucaristia: lo stare tra i banchi di scuola, in pizzeria con gli amici o in piazzetta per la partita di pallone, o usare il computer, diventa Vangelo vissuto. Diceva: "Ciò che veramente ci renderà belli agli occhi di Dio sarà solo il modo in cui lo avremo amato e come avremo amato i nostri fratelli". Carlo è riuscito, pur vivendo una esistenza ordinaria come quella di tanti, a dedicare la propria vita, attimo dopo attimo, al fine più alto a cui tutti gli uomini sono chiamati: la beatitudine eterna con Dio. Amava ripetere: "La tristezza è lo sguardo rivolto verso se stessi, la felicità è lo sguardo rivolto verso Dio".

Carlo, "l'innamorato di Dio", ha vissuto questa forte presenza di Gesù nella sua vita terrena e ha cercato in tutti i modi di trasmetterla generosamente anche agli altri e tutt'ora, continua a intercedere affinché tutti possano mettere Dio al primo posto nella propria vita e dire come Carlo: "Non io ma Dio"; "Non l'amor proprio, ma la gloria di Dio".



Vicariato Urbano di Udine
Pastorale Giovanile

L'AUTOSTRADA • PER IL • CIELO

19-26 settembre 2021

La statua
e la Mostra dei Miracoli Eucaristici
del Beato Carlo Acutis a Udine

Una settimana di iniziative

DOMENICA · L'ACCOGLIENZA

19 SETTEMBRE

Ore 19.00, Basilica della B.V. delle Grazie
Santa Messa con l'Arcivescovo
Accoglienza della statua del Beato Carlo Acutis
e apertura della Mostra

Sono particolarmente invitati i componenti della consulta di Pastorale giovanile cittadina e i componenti di gruppi di P.G. del Vicariato Urbano (Mercoledì dell'Angelo, Gruppo Oratori, Gruppo Medie).

LUNEDÌ · I CATECHISTI

20 SETTEMBRE

Ore 20.30, Basilica della B.V. delle Grazie
Veglia di preghiera:
i catechisti davanti all'Eucaristia

Sono invitati i catechisti di bambini, ragazzi e adolescenti.

MARTEDÌ · PRIMA COMUNIONE & VOCAZIONI

21 SETTEMBRE

Ore 17.00, Basilica della B.V. delle Grazie
Momento di preghiera con i bambini
che hanno ricevuto (o riceveranno)
per la prima volta Gesù Eucaristia

Sono particolarmente invitati i gruppi di bambini che hanno fatto la prima comunione nel 2021 o la faranno nel 2022.

Ore 20.30, Basilica della B.V. delle Grazie
Veglia di preghiera per le vocazioni

Sono particolarmente invitati i membri del Monastero Invisibile, i componenti del Gruppo Tabor e del Gruppo Chaire e persone che hanno a cuore la preghiera per le vocazioni.

GIOVEDÌ · I GIOVANI

23 SETTEMBRE

Ore 20.30, Basilica della B.V. delle Grazie
Veglia di preghiera dei giovani del Vicariato
Urbano di Udine, assieme all'Arcivescovo

Sono particolarmente invitati i gruppi di cresimandi e cresimati del Vicariato Urbano, gli animatori degli oratori, i gruppi scout.

VENERDÌ · LA VIA DELLA CROCE

24 SETTEMBRE

Ore 17.45, Basilica della B.V. delle Grazie
Via Crucis con meditazioni del Beato Carlo Acutis,
curata dai giovani della CP di Udine centro
e aperta a tutti.

SABATO · GLI APPROFONDIMENTI

15 SETTEMBRE

22 SETTEMBRE

Ore 6.00 - 13.30 - 19.40 su Radio Spazio
In seguito su YouTube e Spotify
Due puntate speciali di "Apriti cielo"

SABATO · L'EVANGELIZZAZIONE

25 SETTEMBRE

Ore 21.00, chiesa di San Giacomo
La Luce nella Notte
Evangelizzazione di strada, con adorazione
eucaristica e possibilità di confessione.

DOMENICA · LA MISSIONE

26 SETTEMBRE

Ore 17.00, Basilica della B.V. delle Grazie
Santa Messa di chiusura e di saluto.
Presiede la celebrazione mons. Yoannis Gaid,
già segretario personale di Papa Francesco.

Da domenica 19 a domenica 26 settembre il Santuario della Beata Vergine delle Grazie, in piazza I maggio a Udine, ospiterà la Mostra sui miracoli eucaristici ideata dal giovane Beato Carlo Acutis. Un'occasione per percorrere quella che il Beato Carlo chiamava "l'autostrada per il cielo": l'Eucaristia.

LA MOSTRA

La mostra dei miracoli eucaristici creata dal Beato Carlo Acutis è visitabile ogni giorno dal 20 al 26 settembre, dalle 10.30 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 18.00, nel chiostro del Santuario della B.V. delle Grazie.

L'ADORAZIONE EUCARISTICA

Il Santissimo Sacramento sarà esposto nella Basilica della B.V. delle Grazie dalle 17.00 alle 18.15 dei giorni 20, 22, e 23 settembre.

LE CONFESIONI IN SANTUARIO

Da Lunedì a Sabato: 8.30-10.30 e 16.00-18.00.
Domenica: 7.30-12.00 e 16.00-18.00.

LA MESSA IN SANTUARIO

Dal Lunedì al Venerdì: 8.00, 9.00, 10.00, 18.30
Sabato: 8.00, 9.00, 10.00, 19.00
Domenica: 8.00, 9.00, 10.00, 11.00, 17.00.